

Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 11 anno 24 distribuita in occasione di PARMA-Santarcangelo (22-01-2017).



N 11 ANNO 25

22-01-2017 PARMA-SANTARCANGELO

VERSO I 40 ANNI..

A TESTA ALTA

Eccoci al rientro dalla lunga pausa invernale, che ci ha visti lontani dal campo da gioco per 23 giorni e che dovrebbe essere servita ai nostri per recuperare dal rush di fine anno. I propositi ci sono tutti dopo quanto ci è stato dimostrato, a cominciare dal derby, motivo per il quale anche noi ora dobbiamo ripartire con una marcia in più. Anche perché quest'anno è un anno particolare per il gruppo, che ci vedrà spegnere la quarantesima candelina, candidandoci ad essere uno dei gruppi Ultras più longevi d'Italia. Per chi non fosse appassionato o conoscitore del mondo ultras, tante, forse la maggior parte delle tifoserie hanno subito nel corso degli anni cambiamenti radicali, non senza attriti interni, specialmente a cavallo delle varie epoche che sono susseguite. Qui a Parma, invece, la nostra forza è stata proprio quella di mantenere quasi sempre la stessa strada, tracciata a quella tavola della trattoria "Parma Rotta" quando, nel agosto 1977 da chi ci aveva visto molto lungo. Non è un caso infatti se oggi, tra le nostre file dei membri attivi, abbiamo sia ragazzi di 15 anni che persone che hanno messo testa, ma hanno il cuore nello statuto del gruppo quaranta anni fa. Forse molti non ci hanno fatto caso, eppure la realtà è questa, a Parma i Boys Parma 1977 sono un'istituzione, piaccia o no stanno al loro posto da quel lontano 1977 e rispecchiano e si rispecchiano in tutte quelle persone che hanno tenuto alto il nome del gruppo e difeso lo striscione nel corso degli anni. I Boys Parma non sono mai dimenticati di nessuno, giorno dopo giorno tengono vivo il ricordo di tutti quei ragazzi che oggi non ci sono più, e che purtroppo non sono pochi...la coreografia che avevano fatto qualche anno fa rendeva bene l'idea. Non è certo un argomento felice pensare alle persone scomparse, perché dietro c'è sempre la sofferenza di genitori, parenti e amici... tuttavia una cosa possiamo dirla: se ancora oggi noi siamo a ricordare così tante persone "Nel Vento D'Nord", significa che il legame col nostro passato non si è mai interrotto, ma anzi giorno dopo giorno si corrobora e viene a costituire la nostra vera essenza, che ci permette di ancora oggi essere qui a scrivere queste righe. Per tutti questi motivi, abbiamo deciso di organizzare un evento i cui dettagli verranno divulgati in seguito, volto a celebrare il nostro quarantesimo



Si ricomincia, con la speranza di continuare con quella striscia positiva che nelle ultime tre partite ci ha permesso di recuperare punti in classifica, ma soprattutto di ritrovare quel morale che obiettivamente era andato perdendosi nelle ultime settimane. Dal derby stravinto a Reggio, abbiamo visto una squadra trasformata, più sicura nei propri mezzi e più lucida nel gestire le gare, tutto questo ha ridato all'intero ambiente quell'entusiasmo che è una delle principali risorse per la rincorsa al nostro obiettivo primario. È chiaro che ora serve continuità sia di risultato che di prestazioni, perché girone di ritorno è già cominciato e saranno fondamentali gli scontri diretti che nella prima parte di campionato ci hanno visto uscire dal campo con risultati alterni. Che l'ambiente abbia sfruttato il fattore derby è sotto gli occhi di tutti, tant'è che nella trasferta di Lumezzane abbiamo rivisto tanta gente e tanto entusiasmo, malgrado la gara si sia giocata di venerdì a ridosso di del capodanno. Il nostro è un ambiente che ha bisogno di risultati, di continuità e di un gruppo che sul campo dimostri grande attaccamento alla maglia, non solo a parole ma soprattutto con i fatti. Quello appunto che abbiamo visto nelle ultime prestazioni, con una squadra che sembra trasformata nel gioco e nel morale, da un nuovo allenatore e da un direttore sportivo finalmente sempre presente che vive a Collecchio (non come quello di prima, impegnato a fare il commentatore TV), insieme alla squadra, dentro la squadra. Di questo siamo parecchio contenti, anche se non ci illudiamo, perché ora vediamo che la squadra ha punti di riferimento ben precisi e la società ha cominciato ad assumere connotati più consoni a quello che serve per avviare un progetto ben preciso, che noi tutti auspichiamo. Dopo lo sconforto dei primi mesi, ora abbiamo l'obbligo di provare a dire la nostra in questo campionato, e per questo c'è bisogno di tutti, a cominciare da noi tifosi, in maniera molto meno altalenante, lasciando perdere la forma e concentrandoci sulla sostanza, con qualsiasi mezzo. Si ricomincia e la Nord deve dire la sua, sulle ali dell'entusiasmo che ci ha lasciato il derby, perché il Parma ha bisogno di Noi! Avanti Crociati! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

PARMA-BASSANO

03-12-2016

Sabato 3 dicembre 2016, dopo le due sconfitte con Padova e Ancona, affrontiamo fra le mura amiche dell'Ennio il Bassano. Purtroppo stiamo continuando a scendere in classifica, visto il solo punto nelle ultime tre gare, e questa contro i veneti è una ghiotta occasione per cominciare a risalire la china. La Nord, all'ingresso delle squadre in campo, si mostra comunque abbastanza carica, anche se non del tutto piena, dimostrando ai giocatori di essere con loro anche in questo momento non positivo. Quando le squadre entrano sul terreno di gioco vengono srotolati i letteroni a formare il nostro striscione: da sinistra infatti parte la prima stella, poi la scritta "BOYS" e infine la seconda stella. Buono il colpo d'occhio offerto anche da bandiere, bandieroni e simboli che ci accompagnano ovunque. Il tifo sarà buono per tutto il primo tempo, se da una parte il numero esiguo di ospiti e i risultati di squadra potrebbero scoraggiare, dall'altra parte sappiamo tutti che il derby si sta avvicinando sempre di più e questo aiuta sicuramente a tenere un po' più alti i decibel. Il primo tempo termina comunque sullo 0-0, con un Parma forse troppo rinunciatario ma abbastanza grintoso che tiene a fatica il pallino del gioco senza intimorire troppo gli ospiti. La ripresa comincia sulla falsariga del primo tempo, Parma forse un po' meglio degli ospiti ma sempre senza trovare lo spiraglio giusto per il gol di cui abbiamo tutti estremo bisogno per ripartire ottenendo tre punti fondamentali. Purtroppo però, a dieci dalla fine, l'arbitro assegna un rigore poi realizzato dal Bassano che si



doppia espulsione a capitan Lucarelli e a un giocatore del Bassano che farà and giustamente su tutte le furie tutto il Tardini. Al triplice fischio la squadra passa comunq la Nord per ringraziare del sostegno, verranno accolti dagli applausi di chi ha capito che ogg maglia è stata onorata con la grinta che ci ha portato a pareggiare una partita non semplic messaggio chiaro dalla Curva però è “VINCERE IL DERBY”, per far capire ai ragazzi che noi quella partita sarà molto più importante di tutte le altre, che in ballo non ci saranno solo punti ma l’orgoglio di una città e di una tifoseria.



REGGIANA-PARMA

19-12-2016



Che vittoria! Che goduta! Che serata! Abbiamo vinto LA PARTITA, abbiamo vinto il DERBY espugnando da sfavoriti quella città di merda. Esiste un aggettivo per descrivere la giornata di lunedì 19 dicembre 2016? Probabilmente FANTASTICA, ma forse non c'è un vero e proprio vocabolo che descriva cosa si prova metterlo in culo alle teste quadre. Raccontare questi novanta minuti non è cosa semplice, perché quei minuti per noi ULTRAS sono un concetto riduttivo, che non rende l'idea e non ne spiega in toto il vero significato. Il nostro derby inizia qualche settimana prima quando tappezziamo la città di volantini e striscioni per INVADERE Reggio, le settimane passano, così anche i giorni le ore e i minuti..e arriviamo al week end che ci conduce alla partita che manca da vent'anni e che molti di noi hanno vissuto solo attraverso i racconti dei vecchi BOYS, le immagini su internet e i video su youtube. Il primo appuntamento è la festa di sabato 17 dicembre 2016 presso la nostra nuova Sede che vede la partecipazione di tante persone; si parte con un aperitivo mentre scorrono le immagini amarcord dei vecchi derby per passare a canti e balli e musica a tutto volume fino a tardi. Neanche il tempo di squassarla che la domenica pomeriggio ci presentiamo in buon numero (circa 600 unità) in tribuna al Tardini per sostenere i ragazzi nell'allenamento di rifinitura. I nostri cori cantati con rabbia e determinazione rimbombano in un Tardini illuminato da tante torce accese per tutta la durata delle seduta. Siamo carichi e ci crediamo, con noi oggi sono presenti anche i fratelli DIFFIDATI (..che hanno superato le trenta unità!), le nostre bandiere sventolano costantemente, le nostre sciarpe vengono alzate ripetutamente al cielo e lo striscione srotolato VINCERE IL DERBY (..che usiamo volutamente da qualche settimana) parla chiaro: vogliamo e pretendiamo che i ragazzi che indossano la crociata onorino LA partita che tutta la città aspetta da molti, troppi anni. Chiudiamo l'allenamento con una foto di rito, la squadra sotto di noi per un abbraccio collettivo che ricorda tanto lo scorso campionato: tutti compatti verso un unico obiettivo. La sera come per i migliori appuntamenti gli occhi sono spalancati, non si dorme, l'adrenalina e la tensione aumentano...finalmente è lunedì. Fin dalle prime ore della mattina sono presenti con il Gruppo gli amici dei Tornados Rapid Vienna e i fratelli dei Desperados Empoli. Si pranza tutti insieme, la tensione è palpabile tra gli occhi di tutti i ragazzi, se fino a due-tre anni fa chissà quando si sarebbe rigiocata questa partita ora finalmente ci siamo! Salutiamo i diffidati, ragazzi che oggi non saranno con noi in trasferta ma che rappresentano una parte fondamentale del nostro Gruppo. Arrivati in stazione vediamo che

arrivare con quasi un'ora di ritardo, ma si sa è la scandalosa gestione dell'ordine pubblico in Italia è uguale da Nord a Sud; il vero problema nel nostro paese sono le persone che girano per tutto lo Stivale con una sciarpa al collo. Si parte che i vagoni del treno regionale veleggiando alle 2283 delle ore 18:56 sono overbooking, la gente è ovunque (..anche dove abitualmente vengono messi i bagagli dei passeggeri) e siamo tutti ammassati; giunti a destinazione senza intoppi riempiamo i pullman arancioni della Tep e dopo avere fatto il giro panoramico della città perditempo di tutta quella schifosa città (..perchè è proprio brutta!) arriviamo nei pressi del settore ospiti e scesi compatti ci incamminiamo verso gli ingressi dello stadio. La partita è iniziata, non abbiamo voglia di perdere ulteriore tempo e due bomboni preannunciano la nostra entrata alla vecchia maniera: si sfonda il cordone degli Stewart, volano manganellate da parte di polizia e carabinieri, la massa spinge e in qualche minuto siamo dentro tutti. Entrati in campo posizioniamo dietro lo striscione tenuto a mano, montiamo i nostri bandieroni e iniziamo a cantare, in totale siamo quasi in tremila. Il Mapei Stadium è bello pieno con circa diciassettomila persone; è evidente che Sassuolo-Juve Sassuolo-Inter Sassuolo-Milan non sono partite che possono competere con IL DERBY...e Squinzi se ne farà una ragione. Al 22esimo la partita si sblocca, Giorgino ci porta in vantaggio e la curva frana...che spettacolo. Dopo sette minuti è Baraye che la butta dentro e ci permette di andare sullo 0-2, la curva viene giù con tutta la squadra a festeggiare con noi. La gioia è incontenibile, i nostri cori sono potenti, i saluti ai reggiani rimbombano, le nostre manate sono compatte, due sciarpate colorano il nostro settore creando un muro giallo-blu e prima della fine del primo tempo esponiamo lo striscione CONIGLIO SEMPRE ATTACCATO MA QUANDO MAI CI HAI CARICATO? Durante l'intervallo prepariamo la coreografia che era prevista per inizio gara e che viene proposta all'inizio del secondo tempo. Prima di questa però srotoliamo lo striscione LI VOLETE VEDERE I VERI COLORI DA SOSTENERE E LA CITTA' DA DIFENDERE? visto la coreografia che abbiamo fatto la settimana abbiamo sgamato ai reggiani che recitava "A sostegno dei nostri colori a difesa della nostra città". Abbassato lo striscione per la coreografia sgamata ai quadrati parte la nostra coreografia: copri curva giallo con raffigurato l'Elmo crociato si apre al centro mentre ai lati vengono alzati i cartoncini blu con lo striscione DA 103 ANNI PARMA CALCIO.. DA 40 ANNI ULTRAS che racchiude il significato della nostra coreografia. Parte il secondo tempo e i nostri cori rimangono costanti e belli potenti per tutta la seconda frazione di gioco; i ragazzi in campo stanno dando l'anima e noi sugli spalti facciamo TUTTI INSIEME quello che riusciamo a fare.



meglio: tifare! E' proprio bello quando cantiamo tutti insieme, quando teniamo su i cori, quando facciamo sentire la nostra voce...semplicemente quando siamo la NORD! Gli ultimi minuti sono da cardiopalma, finalmente il fischio finale e il tripudio di tutta la squadra sotto la curva. E' ufficiale: l'abbiamo messa in culo alle teste quadre, per di più a casa loro! Cosa chiedere di meglio?! Termina la partita e si ripete il copione di qualche ora prima; i pullman della Tep ci conducono in stazione dove prendiamo l'ultimo treno per Parma (..alla faccia del GOS di Reggio che in settimana non garatava il viaggio)! Arrivati a destinazione ce ne torniamo in Sede dove ad aspettarci ci sono i nostri fratelli DIFFIDATI con tante torce accese per festeggiare l'impresa... la vittoria di oggi è specialmente per loro! Il tempo di salutarci e di riposare qualche ora che è già martedì mattina e il lavoro ci aspetta, ma quella canzone è proprio un tormentone e non lascia le nostre teste e così durante la giornata continuiamo a canticchiare... "...CHI NON SALTA INSIEME A NOI COS'E' E' UN BAGOLON..."



LUMEZZANE-PARMA

30-12-2016

Venerdì 30 dicembre 2016 il nostro Parma è impegnato nella trasferta di Lumezzane, seconda giornata del girone di ritorno e ovviamente noi non possiamo mancare. Siamo un pullman, il viaggio scorre tranquillo, le birre non mancano e l'entusiasmo nemmeno, una volta arrivati all'autogrill tra l'uscita di Manerbio e Brescia sud ci fermiamo e depositiamo un mazzo di fiori sulla lapide di Andrea Toninelli ultras bresciano purtroppo scomparso il 27 maggio 2013 dopo l'incidente del pullman di ritorno dalla semifinale Play off, Livorno - Brescia disputata al Picchi di Livorno. Dopo aver reso omaggio alla memoria di Andrea ripartiamo in direzione Lumezzane. Una volta arrivati a destinazione nel baretto davanti al nostro settore ci rinfreschiamo la gola con qualche birra, mangiamo qualcosa ed entriamo: in totale siamo più di 600 tifosi crociati. Buon numero per essere una partita in periodo di feste e in un giorno lavorativo. Distribuiamo le nostre bandierine, da una parte gialle e da una parte blu, montiamo i bandieroni, appendiamo le pezze e gli striscioni tra cui TONE VIVE NEI CUOI ULTRAS e attendiamo il fischio di inizio. All'ingresso dei giocatori in campo copriamo la curva con le bandiere giallo e blu e ci facciamo sentire con un rumoroso "ale forza ragazzi alè" sulle note dell'Aida, subito dopo il primo coro è come sempre per il Bagna nostro fratello a cui è intitolata



terra nativa di Ghirardi non mancano neanche quelli contro il maiale. Nel secondo tempo di che capitano Lucarelli al 54esimo mette a segno il secondo goal mettendo i cassaforte la par ed entrando ancora una volta nella storia del Parma Calcio come unico giocatore ad a segnato con la crociata in quattro categorie diverse (A,B,C,D). Verso fine gara esponiamo r striscione con scritto "CICCIO FAMOSO NON MOLLARE " rivolto a uno degli storici ult catanesi della Falange d'assalto storico gruppo della città di Catania che sta combattendo partita più importante. Il triplice fischio arriva, la partita termina 0-2, il tempo per l'ultimo corc raccogliere i nostri striscioni e le nostre bandiere e ci incamminiamo verso l'uscita. Saliamo pullman e ci dirigiamo verso casa contenti della vittoria e di portare avanti una tradizione ult a Parma dura da 40 anni.

13 GENNAIO 2007: PREMIO SANT'ILARIO AI BOYS PARMA 1977

Il 13 gennaio 2007 al nostro Gruppo venne attribuito il Premio Sant'Ilario che ogni anno Parma viene donato a quei cittadini "...che abbiano in qualsiasi modo contribuito a rendere migliore la vita dei singoli e della comunità e ad elevare il prestigio della città...". A distanza 10 anni vogliamo condividere questo ricordo con tutta la città.

W PARMA, W IL PARMA, W I BOYS!



DOMENICA 29

ORE 14.30

VENEZIA - PARMA

VIENI IN PULLMAN CON I BOYS!



★ 25 € NON TESSERATI

★ 20 € TESSERATI

ANDIAMOCI TUTTI

ANDIAMOCI INSIEME !!!

